

PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 11

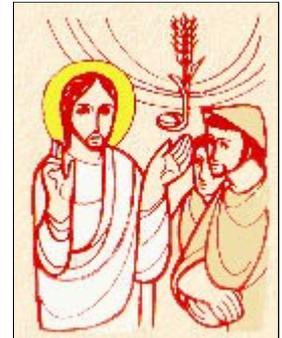
18 marzo
V Domenica di
Quaresima

**“È venuta l’ora che il Figlio
dell’uomo sia glorificato”**



Gv 12,20-33

PREGHIERA



Vogliamo vedere Gesù. Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che è mia. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, sintesi umile e vitale di Gesù. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione doloristica e infelice della religione.

Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: se non muore, se muore. E pare oscurare tutto il resto, ma è il miraggio ingannevole di una lettura superficiale. Lo scopo verso cui la frase converge è “produrre”: il chicco produce molto frutto. L’accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: sembra un guscio secco, spento e inerte, in realtà è una piccola bomba di vita. Caduto in terra, il seme non marcisce e non muore, sono metafore allusive. Nella terra non sopraggiunge la morte del seme, ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, è il dono di sé: il chicco offre al germe (ma seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa) il suo nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia verso il basso con le radici e poi verso l’alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline. Allora sì che il chicco muore, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente.

La seconda immagine dell’auto-presentazione di Gesù è la croce: quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Io sono cristiano per attrazione, dalla croce erompe una forza di attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l’immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso.

Con che cosa mi attira il Crocifisso? Con i miracoli? Con lo splendore di un corpo piagato? Mi attira con la più grande bellezza, quella dell’amore. Ogni gesto d’amore è sempre bello: bello è chi ami e ti ama, bellissimo è chi, uomo o Dio, ti ama fino all’estremo. Sulla croce l’arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica.

“A un Dio umile non ci si abitua mai” (papa Francesco), a questo Dio capovolto che scompiglia le nostre immagini ancestrali, tutti i punti di riferimento con un chicco e una croce, l’umile seme e l’estremo abbassamento:

Dio ama racchiudere il grande nel piccolo: l’universo nell’atomo l’albero nel seme l’uomo nell’embrione la farfalla nel bruco l’eternità nell’attimo l’amore in un cuore se stesso in noi. (P. Ermes Ronchi)

Anche noi ti vogliamo vedere, Gesù, in quest’ora in cui, come seme, affondi nella terra del nostro dolore e germogli in turgida spiga, speranza di messe abbondante.

Tu sveli come è dolce morire per chi ama e si dona con gioia.

Perdere la vita con te e per te è trovarla.

Allora anche il pianto fiorisce in sorriso.

Nelle tue piaghe troviamo rifugio e in esse trova senso ogni umano patire.

Solo guardando te, troviamo la forza di un abbandono fidente nelle mani paterne di Dio.

Purifica gli occhi del nostro cuore, fino a che non come in uno specchio né in maniera confusa, ma in un eterno e amoroso faccia a faccia ti vedremo così come tu sei.

<p>ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2>Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Tutto "puoi" se Dio lo dice Mosè disse: "No Signore, non posso presentarmi davanti al faraone perché io balbetto". Ma Dio rispose: "TU PUOI!". Gedeone disse: "Io vengo dalla famiglia più povera, non posso farcela contro questo esercito!". Ma Dio gli rispose: "TU PUOI!". Ester poteva dire: "Signore non posso parlare con il re, sono una semplice orfana". Ma il Signore le disse: "TU PUOI!", perché io ti darò la credibilità davanti al re. <i>Dio non guarda i tuoi limiti, ma guarda il potenziale che ha messo in te per farti compiere opere straordinarie.</i></p>
<p>Domenica 18 marzo Ore 11.30: S. Messa con il battesimo delle gemelline Sofia e Cecilia.</p> <p>Lunedì 19 marzo Ore 17.30: S Messa nella Festa di San Giuseppe.</p> <p>Mercoledì 21 e Giovedì 22 marzo Ore 15.00: Diamo la disponibilità per preparare le bustine con i ramoscelli d'ulivo per la Domenica delle Palme presso la Sala S. Bruno</p> <p>Venerdì 23 marzo Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 16.45 per la recita del Rosario meditato. Segue la Benedizione Eucaristica. Alle ore 17.30, Santa Messa e a seguire Via Crucis quaresimale animata dai fedeli della Comunità.</p> <p>Domenica 25 marzo Domenica delle Palme Ore 11.15: Benedizione dei ramoscelli d'olivo per la domenica delle Palme e a seguire breve processione attorno alla Chiesa e S. Messa.</p>	<h3>Benedizione delle famiglie</h3> <p>Programma della IV Settimana</p> <p>Lunedì 19 marzo Ore 9.30-12.00: Via Monti Albani, Lepini, Ernici, Rosa Ore 16.00-19.30: Via degli Oleandri</p> <p>Martedì 20 marzo Ore 15.30-17.30: Via dei Larici, condomini 1/A e seguenti Ore 18.15-19.30 Via del Castello Vecchio</p> <p>Mercoledì 21 marzo Ore 9.30-12.00: Via Fontana Cercia Ore 18.00-19.30: Via dei Pioppi (condomini: dal 24 al l'84)</p> <p>Giovedì 22 marzo Ore 9.30-12.00: Via dei Pioppi, dal bivio fino a Via Fontana Cercia Ore 15.30-17.30: Via Latina</p> <p>Venerdì 23 marzo Ore 15.30-17.30: Via dei Gelsi, Via delle Querce</p> <p>Sabato 24 marzo Ore 9.30-12.00: Recuperi della settimana prendendo accordi telefonici: 349.29.28.983 o 06.97.01.589</p>
<h2>Amoris laetitia</h2>	<h2>Una Statua di Padre Pio</h2>
<p>85. La Chiesa è chiamata a collaborare, con un'azione pastorale adeguata, affinché gli stessi genitori possano adempiere la loro missione educativa. Deve farlo aiutandoli sempre a valorizzare il loro ruolo specifico, e a riconoscere che coloro che hanno ricevuto il sacramento del matrimonio diventano veri ministri educativi, perché nel formare i loro figli edificano la Chiesa, e nel farlo accettano una vocazione che Dio propone loro.</p>	<p>La somma di € 1.700 per l'acquisto di una statua in vetroresina di P. Pio è stata raccolta. Alla somma vanno aggiunte solo le spese di spedizione che contiamo di avere a breve. Si ringraziano tutti i fedeli che hanno generosamente contribuito. Stiamo provvedendo a far pervenire la statua nella nostra Chiesa nel più breve tempo possibile.</p>